

ALLEGATO 1

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI EDITORI PIEMONTESI ALLO STAND COLLETTIVO DELLA REGIONE PIEMONTE “ EDITORI DEL PIEMONTE” PRESSO LA FIERA DELL'EDITORIA DI ROMA PLPL - ANNO 2026

1. Riferimenti normativi

- L.r. 11/2018 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, Capo III, art 28 e 29;
- D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025 “Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11”.
- D.G.R. n. 16-1739 del 27/10/2025 “ LR 11/2018 artt 28 e 29. DCR n. 89-13551 del 17 giugno 2025. Approvazione dei requisiti delle manifestazioni fieristiche di rilievo regionale, nazionale ed internazionale dell'editoria libraria e dei criteri per la partecipazione dei piccoli editori piemontesi all'interno di stand collettivi”.
- Legge 27 ottobre 2023, n. 160 recante “ Delega al Governo in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese e disposizioni di semplificazione delle relative procedure nonche' in materia di termini di delega per la semplificazione dei controlli sulle attivita' economiche.
- Legge n. 213 del 30 dicembre 2023, comma 101 art 1 “ Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026.”
- Decreto interministeriale 30 gennaio 2025, n. 18 “Regolamento recante modalità attuative e operative degli schemi di assicurazione dei rischi catastrofali ai sensi dell'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2023, n. 213. (25G00027)”
- Decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184 “ Codice degli incentivi, in attuazione dell'art. 3, commi 1 e 2, lettera b) della legge ottobre 2023, n. 160”.

La base giuridica degli aiuti è il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento

dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15/12/2023)

2. Finalità e Obiettivi

La Regione Piemonte, nell'ambito della legge regionale n. 11/2018, promuove la partecipazione degli editori piemontesi all'interno delle rassegne dell'editoria libraria a livello regionale, nazionale ed internazionale. In quest'ottica di promozione e valorizzazione dell'editoria piemontese, in occasione delle principali manifestazioni dell'editoria libraria, la Regione Piemonte intende destinare uno spazio espositivo collettivo di promozione e di vendita agli editori del Piemonte denominato “ Editori del Piemonte” nell'ambito della manifestazione “ Più Libri Più Liberi”, in programma a Roma dal 4 al 8 dicembre 2026 presso La Nuvola di Roma al fine di promuovere il sistema editoriale del Piemonte.

Lo spazio collettivo “Editori del Piemonte” rappresenta all'interno della citata manifestazione “la casa” degli editori piemontesi: in tale spazio, oltre alla vendita, si intende valorizzare la ricca produzione editoriale piemontese, anche come occasione per dare visibilità al territorio e alla cultura della nostra regione.

3. Contenuti della partecipazione

Nello spazio collettivo “Editori del Piemonte” di circa 56 mq ubicato nel piano forum presso il Roma Convention Center “La Nuvola” potranno essere ospitati circa **35** editori piemontesi.

In tale spazio vengono ospitati gli editori piemontesi indipendenti, aventi sede legale e produttiva in un Comune del Piemonte che abbiano come oggetto continuativo della propria attività la progettazione e l'edizione di libri destinati alla vendita al pubblico e che non partecipano alla suddetta manifestazione con un proprio stand.

Gli editori presenti alla manifestazione in maniera autonoma, con un proprio stand, potranno promuovere le proprie pubblicazioni con una campionatura delle novità che verrà definita, in concertazione con il soggetto incaricato della gestione e coordinamento dello stand, sulla base degli spazi a disposizione.

La partecipazione alla manifestazione da parte delle Case editrici **è gratuita.**

Agli Editori che parteciperanno faranno capo le sole spese di spedizione e di ritiro dei volumi presso il Roma Convention Center “La Nuvola”, sede fieristica della manifestazione. La spedizione di volumi potrà avvenire sia individualmente, sia in forma collettiva previ contatti con il soggetto gestore dello stand.

A ciascun editore partecipante verrà riconosciuto l'intero importo della vendita dei propri volumi **(100%)** che verrà totalmente versato al termine della manifestazione a ciascuna casa editrice dal soggetto incaricato dalla Regione Piemonte di coordinare lo spazio collettivo. Sarà trattenuta dal soggetto gestore una percentuale del 2% per le spese bancarie generate dai pagamenti elettronici (digital payment).

Tutti gli aspetti legati alla partecipazione degli editori presenti presso il collettivo, organizzazione, pianificazione degli aspetti logistici, coordinamento, contatti, gestione dello stand, commercializzazione dei libri e promozione dello spazio, rendicontazione delle vendite, fanno capo, in totale autonomia, al soggetto gestore e affidatario dello spazio per conto della Regione Piemonte, così come il numero e la quantità dei titoli che ciascun editore potrà esporre, che sarà definito dallo stesso in base alla partecipazione ed alle disponibilità di spazio.

Si precisa pertanto che tutti i rapporti con gli editori, compresi quelli economici, saranno in capo e sotto piena ed esclusiva responsabilità del soggetto incaricato del coordinamento e della gestione di tale spazio che provvederà successivamente a trasmettere agli editori partecipanti un regolamento contenente le modalità di partecipazione ed i dettagli organizzativi, logistici ed economici inerenti alla partecipazione.

4. Requisiti per la partecipazione

4.1 Ai sensi della legge regionale 11/2018 art. 28 così come modificato dall'art. 56, comma 1 della l.r. n. 13/2020 e dall'art. 133 della l.r. n. 3/2023 ("Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2022"), per impresa editoriale si intende un soggetto iscritto nel registro delle imprese della Regione non appartenente ad un grande gruppo editoriale e la cui sede legale e produttiva sia ubicata in un comune del Piemonte, che abbia come oggetto continuativo della propria attività la progettazione e l'edizione di libri destinati alla vendita al pubblico.

Possono beneficiare del sostegno le **micro e piccole imprese editoriali**¹ come sopra definite, che al momento della presentazione della domanda abbiano i seguenti requisiti:

- a) siano iscritte regolarmente nel registro delle imprese della Regione Piemonte, presso la competente Camera di Commercio;
- b) abbiano sede legale ed attività produttiva in un comune del Piemonte;
- c) siano un'impresa editrice indipendente, non appartenente ad un grande gruppo editoriale;
- d) abbiano come oggetto continuativo della propria attività la progettazione e l'edizione di libri destinati alla vendita al pubblico;
- e) esercitino un'attività economica coerente con il presente avviso

Inoltre i soggetti di cui sopra devono:

- f) essere attivi;
- g) rientrare nei parametri dimensionali di micro e piccola impresa;
- h) avere adempiuto all'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni catastrofali previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213; qualora il soggetto sia esente da tale obbligo, è tenuto a indicare gli specifici riferimenti normativi che prevedono l'esenzione, consapevole che in caso di mancato assolvimento di tale obbligo, la Regione Piemonte, ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente, è tenuta a tenerne conto nell'ambito del procedimento in oggetto;
- i) non essere soggetti a procedure concorsuali e non essere in stato di insolvenza dichiarato secondo la normativa in vigore (ex Legge 3/2012 e s.m.i.);

¹ Definizione di cui al decreto del Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005 (GU 12/10/2005 n. 238 – Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese), estratto:

“ nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola l'impresa che ha meno di 50 occupati e ha un fatturato annuo totale oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro”;

“ nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e ha un fatturato annuo totale oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro”.

l) risultare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di scioglimento o liquidazione e non sottoposti a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria;

m) non trovarsi in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria vigente;

n) trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa del lavoro, della prevenzione degli infortuni, della salvaguardia dell'ambiente;

o) possedere una situazione di regolarità contributiva;

p) non aver superato, negli ultimi tre anni, l'importo massimo di € 300.000,00 delle agevolazioni in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

q) avere restituito eventuali agevolazioni godute per le quali è stato disposto dalla Pubblica Amministrazione un ordine di recupero.

4.2 Sono in ogni caso esclusi dalla partecipazione i soggetti, ai sensi di quanto previsto dall'art 9 del Decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184 " Codice degli incentivi, in attuazione dell'art. 3, commi 1 e 2, lettera b) della legge ottobre 2023, n. 16:

- nei cui confronti sia verificata l'esistenza di una causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;

- nei cui confronti sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

- nei cui legali rappresentanti o amministratori siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda.

4.3 Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazioni rese al momento della partecipazione attraverso il modulo di domanda. La Regione Piemonte si riserva la possibilità di effettuare dei controlli in merito alla sussistenza dei suddetti requisiti.

5. Impegni della Regione

5.1 La Regione si farà carico:

- delle quote di iscrizione alla Fiera, relative alla partecipazione di ognuna delle Case editrici ospiti presso lo spazio regionale (inserimento sul catalogo online della manifestazione e sull'app);
- dei pass di ingresso in fiera per gli editori che non hanno uno stand autonomo, qualora volessero essere presenti(uno per ogni editore presente);
- delle spese di affitto, allestimento e gestione dello stand funzionale alla vendita, comprensive di utenze e pulizie in quanto incluse nei costi dello stand istituzionale;
- di incaricare della gestione organizzativa un soggetto esterno al quale faranno capo tutti i rapporti con le Case editrici.

5.2 All'interno dello stand regionale saranno garantite alle Case editrici ospiti pari opportunità in termini di rappresentatività, visibilità e promozione dei libri e dei cataloghi esposti, per quanto consentito dalla struttura dello stand, dalle norme di sicurezza e dal regolamento della Fiera.

6 . Impegni delle Case editrici

Le Case editrici ammesse a partecipare allo stand regionale si impegnano a:

- rispettare il regolamento della Fiera, disponibile sul sito web <https://plpl.it/>;
- rispettare le indicazioni organizzative e logistiche fornite dalla Regione e dal soggetto incaricato di gestire e coordinare lo spazio;
- farsi carico delle sole spese di spedizione e di ritiro presso il Roma Convention Center “La Nuvola”, sede fieristica della manifestazione, salvo quanto diversamente concordato con il soggetto gestore dello spazio stesso.

7. Modalità e termini di presentazione della manifestazione d'interesse

La manifestazione d'interesse dovrà essere formulata utilizzando esclusivamente il Modulo 'PLPL2026/Manifestazioneinteresse' allegato al presente Avviso di manifestazione d'interesse (Allegato A) e scaricabile al link:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti?>

[field_procedura_target_id=27&field_temi_target_id=54&field_target_target_id=All&field_risorse_target_id=All&field_stato_target_id=All](https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti?field_procedura_target_id=27&field_temi_target_id=54&field_target_target_id=All&field_risorse_target_id=All&field_stato_target_id=All)

La manifestazione d'interesse dovrà essere prodotta in formato .pdf, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della Casa editrice con estensione p7m e inviata a mezzo di PEC, con oggetto 'Manifestazione di interesse. Fiera PLPL 2026', al seguente indirizzo: culturcom@cert.regione.piemonte.it

Le richieste dovranno essere inviate a partire dal **24 settembre 2026** (data di pubblicazione dell'avviso di Manifestazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte) entro e non oltre il **12 ottobre 2026**; farà fede la data di invio della PEC.

Si richiede di trasmettere altresì il modulo di manifestazione d'interesse all'indirizzo mail spaziopiemonte@regione.piemonte.it al fine di monitorarne l'arrivo

Le domande pervenute al di fuori dei seguenti termini saranno considerate irricevibili e verranno escluse.

8. Istruttoria

8.1 L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale della richiesta viene effettuata dal Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti culturali. Le richieste di partecipazione, pervenute in seguito ad avviso pubblico, previa verifica della conformità ai criteri di ammissibilità di cui al paragrafo 4, saranno accolte entro i termini stabiliti nell'avviso pubblico, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse fino alla concorrenza degli spazi a disposizione, tenuto conto dei metri quadri dello spazio collettivo messi a disposizione dall'Ente organizzatore della fiera, degli allestimenti e della logistica espositiva.

8.2 Sarà riconosciuta una priorità agli editori che non partecipano alle manifestazioni con uno stand autonomo.

8.3 La Regione Piemonte si riserva la facoltà di riaprire i termini, qualora il numero delle richieste di partecipazione fosse inferiore allo spazio a disposizione, così come si riserva di non dare luogo all'intervento in caso di variazioni di carattere organizzativo.

8.4 Nel caso in cui la richiesta presentata non sia completa di tutte le dichiarazioni contenute nel modello predisposto dall'amministrazione, il richiedente sarà invitato a rendere le dichiarazioni ritenute necessarie, da inviarsi a mezzo PEC, nei termini stabiliti nella lettera di richiesta integrazioni.

8.5 La Regione Piemonte si riserva di richiedere ulteriori informazioni o documentazione al fine della verifica dei requisiti soggettivi del richiedente così come di effettuare dei controlli sulle dichiarazioni rese attraverso misura camerale dell'impresa, controlli a campione sulle dichiarazioni del legale rappresentante ed eventuali interrogazioni di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali.

8.6 Le richieste di partecipazione presentate da soggetti non in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 4 o prive della sottoscrizione saranno considerate irricevibili e non verranno accolte.

9. Comunicazione dei Risultati

9.1 Sulla base delle richieste pervenute e ritenute ammissibili, verrà predisposta una determinazione dirigenziale dal Responsabile del procedimento entro massimo 30 giorni dalla data di scadenza dell'avviso, che approva una graduatoria sulla base dell'ordine cronologico di arrivo, dando altresì priorità agli editori che non partecipano alle manifestazioni con uno stand autonomo.

9.2 Gli esiti verranno prontamente comunicati ai richiedenti anche attraverso la pubblicazione nella sezione “ bandi e finanziamenti”.

9.3 In caso di rinuncia di uno o più dei soggetti ammessi, si procede allo scorrimento dell'elenco fino alla concorrenza degli spazi a disposizione.

9.4 L'elenco verrà trasmesso al soggetto gestore incaricato dalla Regione Piemonte che procederà a prendere contatti con gli editori ammessi ed inviare le modalità logistiche ed organizzative per la partecipazione.

10. Regime di aiuto

Per le imprese selezionate tramite il presente Avviso, la partecipazione alla manifestazione è gratuita, fermo restando che rimangono a carico dell'editore le spese relative alla spedizione e ritiro dei libri presso la sede fieristica della manifestazione(Roma Convention Center la Nuvola)

I costi di partecipazione sono sostenuti dalla Regione Piemonte e tale sostegno alle imprese si configura quale aiuto indiretto, per la partecipazione alle iniziative e manifestazioni promosse dalla Regione Piemonte e sarà concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

A seguito dell'obbligo di consultazione preventiva e di implementazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017, gli importi relativi alle agevolazioni indirette concesse verranno conseguentemente inseriti nel suddetto Registro, fino ad un importo, che verrà definito sulla base delle imprese aderenti e dei costi di partecipazione sostenuti dalla Regione Piemonte, di massimo 2.000,00 euro (Iva esclusa) per ogni impresa ammessa. Come previsto dall'art. 3 par. 7 dello stesso Regolamento, qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali previsti, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del Regolamento. L'importo massimo delle agevolazioni in regime "de minimis" che possono essere concesse ad un'unica impresa nell'arco di tre anni, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa incidere sugli scambi tra gli Stati membri e da non falsare o minacciare di falsare la concorrenza, è pari a € 300.000,00. In caso di superamento delle soglie predette, l'agevolazione suindicata non potrà essere concessa.

11. Trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 GDPR 2016/679.

I dati personali forniti a Regione Piemonte – Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici editoria ed istituti culturali – saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)" e dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 (...)".

12. Responsabile del procedimento e referenti

Responsabile del procedimento

Sonia Amarena – Responsabile del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

Responsabile della fase istruttoria

Maria Paola Gatti - 011.4323597 paola.gatti@regione.piemonte.it

Per informazioni:

Maria Paola Gatti – 011.432.3597 paola.gatti@regione.piemonte.it

Loredana Prisco – 011.4324006 loredana.prisco@regione.piemonte.it

Chiara Nutolo - 011. 432.0722 chiara.nutolo@regione.piemonte.it

13 Modulistica

La modulistica necessaria è disponibile online sul sito della Regione Piemonte Sezione Bandi e Finanziamenti al seguente indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti>